



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24045 - Piazza Roma n. 1 - Tel. 0363 688601 - Fax 0363 398774 - P. IVA 00294190160 –
e-mail: info@comune.farageradadda.bg.it

ORIGINALE

II° SETTORE AMMINISTRATIVO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
II° SETTORE AMMINISTRATIVO

N.167 /Reg. Generale

N. 39 /Reg. di Settore

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI A DOMICILIO ANZIANI - PERIODO DAL 01.09.2018 AL 31.08.2021. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE.

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di Maggio

Il Responsabile del Settore

CONSIDERATO che è necessario assicurare il servizio di refezione scolastica e di fornitura pasti a domicilio anziani, ormai giunto a scadenza e prorogato sino al 31.08.2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 47/18, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato:

- approvato il capitolato speciale d'oneri recante le modalità e gli elementi essenziali per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica e di fornitura pasti a domicilio anziani per la durata di n. 3 anni scolastici: 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 con decorrenza dal 01.09.2018 e termine il 31.08.2021 (e facoltà di rinnovo per un massimo di tre anni scolastici e quindi per gli anni scolastici 2021/2022; 2022/2023 e 2023/2024), capitolato d'oneri redatto tenendo conto delle variazioni intervenute nel corso degli anni sull'organizzazione scolastica e sull'andamento della domanda di pasti da parte degli utenti, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

A. Approvvigionamento, produzione, trasporto e distribuzione di un pasto giornaliero ai bambini e agli insegnanti aventi diritto delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado in tutti i giorni feriali (escluso il sabato o i giorni festivi e di vacanza come da calendario scolastico);

B. Gestione, approvvigionamento, produzione, trasporto e distribuzione di pasti preparati da destinare al domicilio di utenti anziani in tutti i giorni feriali (escluso il sabato o i giorni festivi elencati al capitolo B) del Capitolato Speciale d'appalto;

C. Riscossione della tariffa a carico degli alunni ed anziani utenti per la fruizione del servizio;
- demandato al Responsabile del Servizio interessato l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento in questione avvalendosi delle funzioni della Centrale Unica di Committenza - Comune di Treviglio e l'assunzione del relativo impegno di spesa;

RITENUTO quindi di provvedere a porre in essere gli atti necessari per l'affidamento di quanto sopra, considerata l'assenza di risorse umane, strumentali e professionali all'interno dell'Ente per provvedere autonomamente;

DETERMINAZIONE N.39 del II° SETTORE AMMINISTRATIVO / duemiladiciotto

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTI i seguenti articoli del Codice dei Contratti:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 68 sulle specifiche tecniche;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

VISTI:

- la convenzione stipulata in data 11/11/2015, con la quale l'Amministrazione Comunale ha affidato al Comune di Treviglio l'esercizio delle funzioni di Centrale Unica di Committenza per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3bis, del D.Lgs n. 163/2006 (ora Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- il comma 450 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), così come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'[art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015](#), poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016, che statuisce quanto segue:

"... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. ..."

PRECISATO che:

- l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che testualmente recita: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"* e rilevato in merito che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza ai sensi e per gli effetti di cui

DETERMINAZIONE N.39 del **II° SETTORE AMMINISTRATIVO** / duemiladiciotto

all'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

- l'obbligo di utilizzare le convenzioni sussiste invece nei seguenti casi:
 - a) in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
 - b) in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
 - c) in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica,
 - gas,
 - carburanti rete e carburanti extra-rete,
 - combustibili per riscaldamento,
 - telefonia fissa e telefonia mobile;

DATO ATTO che:

- ad oggi non risultano convenzioni attive, ai sensi di quanto sopra, per la fornitura del servizio in oggetto;
- ai fini dell'art. 3 "Definizioni" - comma 1 - lett. qq) e dell'art. 51 "Suddivisione in lotti" - comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto è costituito da un unico lotto tenuto conto che la preparazione dei pasti deve avvenire, indistintamente per ogni tipologia di utenza e plesso scolastico, nel Centro cottura attrezzato che sarà concesso in comodato dalla Stazione Appaltante alla Ditta aggiudicataria, che sarà quindi l'unica possibile fruitrice nella fascia oraria di confezionamento e distribuzione, così come unico sarà il prezzo onnicomprensivo cad pasto, che tiene conto di tale riduzione dei costi d'impresa;

VISTO il Capo II del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti) sugli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari - artt. da 142 a 144 - in merito alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi e nello specifico ai servizi di ristorazione e preso atto di quanto prevede, tra l'altro, il comma 1 dell'art. 144: *"I servizi di ristorazione indicati nell'allegato IX sono aggiudicati secondo quanto disposto dall'articolo 95, comma 3. La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'articolo 34 del presente codice e della qualità della formazione degli operatori. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 5-quater del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141.", principi che sono stati osservati nella redazione del Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri atti di gara;*

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

DATO ATTO:

- che **l'oggetto del contratto è il seguente:** APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E SERVIZIO PASTI A DOMICILIO - PERIODO DAL 01.09.2018 AL 31.08.2021;
- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di garantire il servizio di refezione scolastica e servizio pasti a domicilio anziani;
- la forma del **contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;**

- che le clausole ritenute essenziali e le caratteristiche del servizio sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla deliberazione di Giunta Comunale di cui sopra e negli allegati alla presente determinazione;
- che **l'affidamento avrà luogo, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16**, mediante procedura aperta;
- che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs. 50/2016 da valutarsi da apposita Commissione di gara. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PUNTEGGIO MASSIMO

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

- che la **spesa complessiva correlata all'intervento, per un ammontare complessivo stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione rinnovo come segue:**

Importo stimato dell'appalto con riferimento al prezzo a base d'asta di Euro 4,90 a pasto (IVA esclusa) per circa 71.048 pasti annui presunti, per n. 3 anni scolastici: Euro 1.044.405,60 oltre Euro 4.500,00 (Euro 1.500,00 annui) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - IVA esclusa, per un totale di Euro 1.048.905,60 IVA esclusa.

In caso di esercizio della facoltà di procedere a rinnovo triennale: Euro 2.088.811,20 oltre Euro 9.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - IVA esclusa, per un totale di Euro 2.097.811,20 IVA esclusa.

troverà copertura, tenuto conto della modalità di riscossione delle tariffe a carico degli utenti, con allocazione al bilancio triennale 2018-2020 e successivi alla codifica 04061030164 "Spese per la gestione della refezione scolastica" e alla codifica 12031030253 "Spese per pasti a domicilio";

- **codice cpv della prestazione principale 55524000-9 "Servizi della refezione scolastica";**

DATO ATTO che:

- non sono previsti, in ossequio al principio di non discriminazione, requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, rispettando nel contempo l'art. 30 comma 7 del D.Lgs. 50/16 volto ad aprire il mercato alle piccole e medie imprese;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1300 del 20.12.2017, relativa all'entità della contribuzione dovuta da Stazione Appaltante e Operatori Economici per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, che stabilisce:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00

ATTESO che permane l'obbligo di comunicazione dell'affidamento all'Autorità di cui sopra, da effettuarsi tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), che rilascia il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (**CIG**), che sarà richiesto dalla SUA Treviglio – Centrale Unica di Committenza;

RITENUTO, quindi, con la presente procedura rispettare i principi di efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità di cui al nuovo testo unico sugli appalti (D.Lgs. 50/16);

VISTA la documentazione tecnica composta da:

- 1) **Capitolato Speciale d'Appalto (Progetto)**, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti

- Allegato A1. – Tabelle Merceologiche;
 - Allegato A2 – Linee Guida per l'elaborazione dei menù del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - ATS Bergamo del 2017 (Grammature, Consigli per la merenda, ecc.);
 - Allegato A3 – Norme e modalità di preparazione e cottura dei pasti;
 - Allegato A4 – Menù invernale e Menù estivo;
 - Capitolo B) Pasto domiciliare – Servizio di preparazione del pasto per la consegna a domicilio;
 - Allegato B/1 Pasto domiciliare – Tabella dietetica delle grammature a freddo;
 - Allegato B/1 Pasto domiciliare – Tabelle merceologiche;
- 2) **Schema di contratto;**
- 3) **Bando integrale di gara;**
- Modelli di gara:**
- mod. 1 – fac simile attestato sopralluogo obbligatorio;
 - mod. 2 – domanda di partecipazione alla gara;
 - mod. 3 – dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'Impresa;
 - mod. 4 – DGUE formato cartaceo;
 - file XML DGUE;
 - mod. 5 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
 - mod. 6 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria per procedura concorsuale;
 - mod. 7 – schema di articolazione dell'offerta tecnica;
 - mod. 8 – tabella di offerta qualitativa di prodotti alimentari
 - mod. 9 – offerta economica
- 4) **Bando di gara;**
- 5) **Disciplinare di gara;**
- 6) ALLEGATO H) **Protocollo Operativo diete speciali**
- 7) ALLEGATO L) **DUVRI;**
- 8) ALLEGATO M) **Patto di integrità tra Comune e Operatori economici;**
- 9) ALLEGATO N) **Elenco Beni;**
- 10) ALLEGATO O) **Elenco personale.**

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DATO ATTO che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI:

- l'art. 184 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;
- il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), approvato con deliberazione consiliare n. 10/18;
- il bilancio di previsione triennale 2018-2020, approvato con deliberazione consiliare n. 10/18;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

DARE AVVIO ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, per l'appalto del servizio di refezione scolastica e di fornitura pasti a domicilio anziani per la durata di n. 3 anni scolastici: 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 con decorrenza dal 01.09.2018 e termine il 31.08.2021 e facoltà di rinnovo per un massimo di tre anni scolastici e quindi per gli a.s. 2021/2022; 2022/2023 e 2023/2024 per l'esecuzione delle prestazioni di seguito sommariamente descritte:

A. Approvvigionamento, produzione, trasporto e distribuzione di un pasto giornaliero ai bambini e agli insegnanti aventi diritto delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di 1° grado in tutti i giorni feriali (escluso il sabato o i giorni festivi e di vacanza come da calendario scolastico);

B. Gestione, approvvigionamento, produzione, trasporto e distribuzione di pasti preparati da destinare al domicilio di utenti anziani in tutti i giorni feriali (escluso il sabato o i giorni festivi elencati al capitolo B) del Capitolato Speciale d'appalto;

C. Riscossione della tariffa a carico degli alunni ed anziani utenti per la fruizione del servizio;

DARE ATTO:

- che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- che l'espletamento della procedura di gara avrà luogo avvalendosi delle funzioni della Centrale Unica di Committenza – Comune di Treviglio;
- che la spesa complessiva correlata all'intervento, per un ammontare complessivo stimato dell'appalto comprensivo dell'opzione rinnovo come segue:

Importo stimato dell'appalto con riferimento al prezzo a base d'asta di Euro 4,90 a pasto (IVA esclusa) per circa 71.048 pasti annui presunti, per n. 3 anni scolastici: Euro 1.044.405,60 oltre Euro 4.500,00 (Euro 1.500,00 annui) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - IVA esclusa, per un totale di Euro 1.048.905,60 IVA esclusa.

In caso di esercizio della facoltà di procedere a rinnovo triennale: Euro 2.088.811,20 oltre Euro 9.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso - IVA esclusa, per un totale di Euro 2.097.811,20 IVA esclusa.

troverà copertura, tenuto conto della modalità di riscossione delle tariffe a carico degli utenti, con allocazione al bilancio triennale 2018-2020 e successivi alla codifica 04061030164 "Spese per la gestione della refezione scolastica" e alla codifica 12031030253 "Spese per pasti a domicilio";

- che l'impegno di spesa relativo al presente appalto sarà effettuato a seguito della sua aggiudicazione;
- che il Codice CIG sarà richiesto dalla SUA Treviglio – Centrale Unica di Committenza;

APPROVARE la documentazione tecnica composta dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ai quali si fa rinvio per quanto riguarda le condizioni di contrattuali di affidamento e di gara:

1) **Capitolato Speciale d'Appalto (Progetto)**, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti

- Allegato A1. – Tabelle Merceologiche;
- Allegato A2 – Linee Guida per l'elaborazione dei menù del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - ATS Bergamo del 2017 (Grammature, Consigli per la merenda, ecc.);
- Allegato A3 – Norme e modalità di preparazione e cottura dei pasti;
- Allegato A4 – Menù invernale e Menù estivo;
- Capitolo B) Pasto domiciliare – Servizio di preparazione del pasto per la consegna a domicilio;
- Allegato B/1 Pasto domiciliare – Tabella dietetica delle grammature a freddo;
- Allegato B/1 Pasto domiciliare – Tabelle merceologiche;

2) **Schema di contratto;**

3) **Bando integrale di gara;**

Modelli di gara:

- mod. 1 – fac simile attestato sopralluogo obbligatorio;
- mod. 2 – domanda di partecipazione alla gara;
- mod. 3 – dichiarazione sostitutiva di certificazioni dell'Impresa;
- mod. 4 – DGUE formato cartaceo;
- file XML DGUE;
- mod. 5 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria;
- mod. 6 - dichiarazione dell'impresa ausiliaria per procedura concorsuale;
- mod. 7 – schema di articolazione dell'offerta tecnica;
- mod. 8 – tabella di offerta qualitativa di prodotti alimentari
- mod. 9 – offerta economica

4) **Bando di gara;**

5) **Disciplinare di gara;**

6) ALLEGATO H) **Protocollo Operativo diete speciali**

7) ALLEGATO L) **DUVRI;**

8) ALLEGATO M) **Patto di integrità tra Comune e Operatori economici;**

9) ALLEGATO N) **Elenco Beni;**

10) ALLEGATO O) **Elenco personale.**

IMPEGNARE la somma di euro 600,00 per il versamento del contributo "Stazione Appaltante", relativa alle procedure per l'appalto pubblico di lavori, servizi e forniture dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici AVCP), da imputarsi alla codifica 04061030164 "Spese per la gestione della refezione scolastica" - competenza annualità 2018 del bilancio di previsione triennale 2018-2020, che presenta idonea disponibilità;

RISERVARSI di impegnare la spesa relativa alle pubblicazioni di legge (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ecc) con separato provvedimento;

PUBBLICARE la presente determinazione, comprensiva di tutta la documentazione inerente l'appalto, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'albo pretorio comunale per 15 gg. consecutivi e sul sito del Comune - Sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bandi di gara e contratti e sul sito della SUA Treviglio – Centrale Unica di Committenza;

TRASMETTERE copia della presente all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza e al Sindaco per conoscenza.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Settore.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Orsola Alfano

VISTO PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

DETERMINAZIONE N.39 del **II° SETTORE AMMINISTRATIVO** / duemiladiciotto

Il Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla presente determinazione esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Dott. Alessandro Invidiata

VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma e dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Lì, **31/05/2018**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Dott. Alessandro Invidiata

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio;
visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, lì 05/06/2018

**IL MESSO COMUNALE
Stefano FATONE**
